

**Il libro
 Pancheri,
 la Francia
 e il terrore
 dell'Isis**

Jattarelli a pag. 21

È appena uscito il libro della giornalista Giovanna Pancheri Reportage e testimonianze sulle stragi, da Charlie Hebdo al Bataclan

“Il buio su Parigi” l'Isis, il terrore e le voci di chi c'era

CRONACA

Necessariamente ansiogeno. Si è al fronte mentre il resto d'Europa partecipa più o meno alla sanguinaria guerra che devasta carni e coscienze, giovani e famiglie, vecchie speranze e nuove idee pacifiste di “noi e loro” alla maniera di *Image* di Lennon. Il Vecchio Continente che sperava in una vecchiaia luminosa, viene trivellato da colpi di kalashnikov e bombe umane, dilaniato, tradito, silenziato. Necessariamente ansiogeno il racconto “dal fronte” di una grande cronista, Giovanna Pancheri, già corrispondente da Bruxelles e ora di stanza a New York per Sky Tg24. Le pagine del suo “Il buio su Parigi” restituiscono al lettore il profondo disagio, l'amarezza di chi può soltanto partecipare mentre lei era lì al fronte, a vivere e raccontare la morte. Charlie Hebdo, 7 gennaio 2015, il direttore del settimanale satirico Stéphane Charbonnier viene truci-

dato in redazione insieme ai suoi colleghi dai fratelli Saif e Cherif Kouachi. Due giorni dopo i guerriglieri dell'Isis arrivano all'Hyper Cacher. La Francia marcia contro il terrorismo, in testa il presidente Hollande, è l'11 gennaio. Ma il 13 novembre la furia jihadista prende di mira il Carillon, il Bataclan, lo Stade de France: 139 persone, soprattutto giovani, vengono spazzate via per sempre. Il 22 marzo del 2016 toccherà a Bruxelles. Ma la consapevolezza dell'orrore, racconta la Pancheri, era arrivata molto prima. Era l'11 settembre del 2001, crollava il mondo. «Sono scesa nella parte più buia di me - racconta -... ma sfiorare questo abisso mi ha salvata... alla fine l'unica domanda che rimaneva era “Perché?”...».

Un colpo di manovella, la pellicola torna indietro, una moviola rosso sangue; Pancheri scrive ciò che non abbiamo mai ascoltato né visto. Il dietro le quinte della strage di Charlie Hebdo è a tratti persino illeggibile: «Che cos'è, sono petar-

di?» fa Luce e Sigolène: «Ci siamo guardati tutti, ho incrociato lo sguardo di Charb (Charbonnier n.d.r.) e credo ancora oggi che lui avesse capito».

AGENZIA

Colpo di manovella, si va avanti. Il capo degli esteri di SkyTg24 telefona alla Pancheri: «Giò sei ancora all'Eliseo, giusto? Prendi il primo taxi che trovi e vai a Porte de Vincennes, c'è un lancio d'agenzia che dice che laggiù c'è una presa di ostaggi in un supermercato kosher, ci sarebbero già dei morti». Il libro ritrae il folle Amedy Coulibaly come un ragazzo che già al liceo inizia la sua carriera criminale, l'odio verso l'autorità e le forze dell'ordine. La giornalista fa parlare un testimone: racconta di un ragazzo di appena vent'anni Yohan Cohen, che riconosce il terrorista: «Un tipo strano che non gli piaceva, che si aggirava per il negozio, ma Coulibaly lo ha visto, ha tirato fuori un'arma e ha sparato al giovane, proprio qui, vicino agli oc-



I fiori a Place de la République dopo l'attentato al Bataclan

chi... Non l'ha ucciso però. Ha agonizzato fino all'ultimo. Poi si è avvicinato al direttore e gli ha detto “Tu stasera non torni a casa dai tuoi figli”...». La voce di chi c'era, il peso della testimonianza diventa il motore impazzito che spinge a sfogliare “Il buio su Parigi”. C'è Hugo che parla del “dopo-Caril-

lon” («La mia ragazza cambia dieci metri al giorno perché ha paura di qualsiasi cosa. Io adoravo Parigi, la Parigi di Hemingway di Doisneau e ora mi ritrovo seriamente a pensare di lasciare la Francia»); c'è il tormento di Dario, il fratello di Valeria Solesin morta al Bataclan: «...Questo non è un semplice lutto...È l'ergastolo del dolore». Vorremmo continuare a sconfessare le parole di Moravia che cita la Pancheri: «Un male incerto provoca inquietudine, perché, in fondo, si spera fino all'ultimo che non sia vero; ma un male sicuro, invece, infonde per qualche tempo una squallida tranquillità».

Leonardo Jattarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GIOVANNA PANCHERI
 Il buio su Parigi
RUBBETTINO ED.
 156 pagine
 15 euro